

mantenimento in quanto ritenute strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali.

6.2. - La situazione amministrativa

I dati relativi alla situazione amministrativa sono riassunti nella tabella che segue.

Tab. 178 - P.N. Foreste Casentinesi - Situazione amministrativa

	2013		2014		2015		2016	
Consistenza cassa inizio esercizio		2.634.849		3.523.800		4.155.541		4.575.215
Riscossioni								
c/competenza	2.815.837		3.192.916		3.239.966		3.029.789	
c/residui	507.079	3.322.916	242.668	3.435.584	227.564	3.467.529	515.906	3.545.695
Pagamenti								
c/competenza	1.296.769		1.508.383		1.699.717		1.452.902	
c/residui	1.137.195	2.433.965	1.295.461	2.803.844	1.348.138	3.047.855	1.724.695	3.177.597
Consistenza cassa fine esercizio		3.523.800		4.155.541		4.575.215		4.943.313
Residui attivi:								
degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.065.856		683.997		531.050		1.028.570	
	126.136	1.191.992	86.349	770.346	1.040.039	1.571.089	192.281	1.220.851
Residui passivi:								
degli esercizi precedenti dell'esercizio	1.375.786		1.668.777		1.557.484		1.228.059	
	1.718.954	3.094.741	1.397.749	3.066.526	1.861.679	3.419.163	2.124.299	3.352.358
Avanzo/disavanzo d'amm.ne		1.621.052		1.859.361		2.727.141		2.811.806

L'avanzo di amministrazione registra un andamento di progressivo incremento, passando da 1.859.361 nel 2014, a 2.727.141 euro nel 2015, per attestarsi poi nel 2016 a 2.811.806 euro.

Le quote vincolate assommano a 1.064.038 euro nel 2014, a 1.900.676 euro nel 2015 ed a 1.765.221 euro nel 2016.

La consistenza di cassa presenta un costante aumento, passando da 4.155.541 euro nel 2014 a 4.943.313 euro nel 2016.

6.3. - La gestione dei residui

Nella seguente tabella vengono evidenziati i dati finanziari relativi ai residui.

Tab. 179 - P.N. Foreste Casentinesi - Situazione residui

RESIDUI ATTIVI	2013	2014	var.% 2014/13	2015	var.% 2015/14	2016	var.% 2016/15
Residui al 1° gennaio	1.617.310	1.191.992	-26,3	770.346	-35,4	1.571.089	103,9
Residui annullati	44.375	265.327	497,9	11.732	-95,6	26.613	126,9
Residui riscossi	507.079	242.668	-52,1	227.564	-6,2	515.906	126,7
Risultato gestione residui	1.065.856	683.997	-35,8	531.051	-22,4	1.028.569	93,7
Residui esercizio	126.136	86.349	-31,5	1.040.039	1.104,5	192.282	-81,5
Residui al 31 dicembre	1.191.992	770.346	-35,4	1.571.089	103,9	1.220.851	-22,3

RESIDUI PASSIVI	2013	2014	var.% 2014/13	2015	var.% 2015/14	2016	var.% 2016/15
Residui al 1° gennaio	2.584.943	3.094.741	19,7	3.066.526	-0,9	3.419.163	11,5
Residui annullati	71.962	130.503	81,4	160.904	23,3	466.409	189,9
Residui pagati	1.137.195	1.295.461	13,9	1.348.138	4,1	1.724.695	27,9
Risultato gestione residui	1.375.786	1.668.777	21,3	1.557.484	-6,7	1.228.059	-21,2
Residui esercizio	1.718.954	1.397.749	-18,7	1.861.679	33,2	2.124.299	14,1
Residui al 31 dicembre	3.094.741	3.066.526	-0,9	3.419.163	11,5	3.352.358	-2,0

I residui attivi, dopo essere diminuiti nel 2014 (-35,4 per cento sul 2013) e aumentati nel 2015 (+103,9 per cento sul 2014), raggiungendo il picco di 1.571.089 euro, si attestano ad euro 1.220.851 nel 2016 (-22,3 per cento sul 2015).

Trattasi prevalentemente di residui relativi alla gestione in conto capitale che trovano giustificazione nel fatto che le somme accertate vengono erogate e dunque rimosse secondo gli stati di avanzamento del programma di intervento la cui realizzazione richiede di norma un arco di tempo che va ben oltre l'esercizio finanziario. Si evidenzia che la gran parte dei residui attivi riguarda crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici mentre la parte residuale riguarda crediti verso utenti e clienti.

I residui passivi, sostanzialmente stabili nel 2014 (-0,9 per cento), registrano un significativo incremento nel 2015 (+11,5 per cento) per poi ridursi lievemente (-2 per cento) alla fine del 2016, attestandosi a 3.352.358 euro. Essi sono da ascrivere in media per il 60 per cento a partite correnti e per il 40 per cento alle spese per investimenti, la cui realizzazione può essere condizionata da vari fattori che ritardano l'azione dell'Ente.

Come dato critico, si evidenzia la permanenza in bilancio di residui, sia attivi che passivi, risalenti anche ad esercizi piuttosto remoti.

Al riguardo, questa Corte ritiene che il rilevante volume complessivo dei residui sia attivi che soprattutto passivi imponga un deciso sforzo dell'Ente teso a verificare da un lato i presupposti giuridici per la loro conservazione nelle scritture contabili.

Il quadro dei residui viene completato dalle seguenti tabelle che ne evidenziano la gestione per titoli.

Tab. 180 - P.N. Foreste Casentinesi - Analisi per titoli totale residui attivi a fine esercizio

RESIDUI ATTIVI	2013	2014			2015			2016		
	importi	importi	% sul tot.	var.% 2014/13	importi	% sul tot.	var.% 2015/14	importi	% sul tot.	var.% 2016/15
da uscite correnti	227.744	221.538	28,8	-2,7	280.867	17,9	26,8	169.970	13,9	-39,5
da uscite in c/capitale	964.114	548.808	71,2	-43,1	1.289.832	82,1	135,0	1.048.891	85,9	-18,7
per partite di giro	135	0	0,0	-100,0	390	0,0		1.990	0,2	410,4
TOTALE	1.191.992	770.346	100,0	-35,4	1.571.089	100,0	103,9	1.220.851	100,0	-22,3

Tab. 181 - P.N. Foreste Casentinesi - Analisi per titoli totale residui passivi a fine esercizio

RESIDUI PASSIVI	2013	2014			2015			2016		
	importi	importi	% sul tot.	var.% 2014/13	importi	% sul tot.	var.% 2015/14	importi	% sul tot.	var.% 2016/15
da uscite correnti	1.796.518	1.889.735	61,6	5,2	2.001.914	58,5	5,9	2.056.272	61,3	2,7
da uscite in c/capitale	1.297.612	1.175.624	38,3	-9,4	1.415.647	41,4	20,4	1.294.522	38,6	-8,6
per partite di giro	611	1.167	0,0	91,0	1.601	0,0	37,2	1.564	0,0	-2,4
TOTALE	3.094.741	3.066.526	100,0	-0,9	3.419.163	100,0	11,5	3.352.358	100,0	-2,0

6.4. - Il conto economico

Nella tabella che segue viene riportata la gestione economica dell'Ente.

Tab. 182 - P.N. Foreste Casentinesi - Conto economico

	2013		2014		2015		2016	
	importi	importi	var. % 2014/13	importi	var. % 2015/14	importi	var. % 2016/15	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
- proventi e corrispettivi per prestaz. e/o servizi	256.506	286.162	11,6	209.726	-26,7	212.145	1,2	
- altri ricavi e proventi contributi di competenza dell'esercizio	2.788.536	3.021.539	8,4	2.983.994	-1,2	3.253.489	9,0	
TOTALE (A)	3.045.042	3.307.701	8,6	3.193.720	-3,4	3.465.634	8,5	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
- materie prime, sussidiarie consumo e merci								
- per servizi	771.158	821.504	6,5	1.032.711	25,7	1.058.997	2,5	
- per godimento beni di terzi	2.157	1.978	-8,3	3.635	83,8	4.451	22,4	
- per il personale	681.183	653.266	-4,1	716.670	9,7	800.355	11,7	
- ammortamenti e svalutazioni	468.835	509.360	8,6	512.987	0,7	485.812	-5,3	
- variazioni rimanenze materie prime ecc.	-7.101	-9.300	31,0	12.225	-231,5	7.339	-40,0	
- accantonamento per rischi		55.000						
- accantonamento fondi oneri contrattuali								
- oneri diversi di gestione	699.304	836.192	19,6	873.403	4,5	667.680	-23,6	
TOTALE (B)	2.615.536	2.868.000	9,7	3.151.631	9,9	3.024.634	-4,0	
Differenza valore e costi della produzione	429.506	439.701	2,4	42.089	-90,4	441.000	947,8	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
- proventi finanziari	100	100	0,0	100	0,0	100	0,0	
- interessi ed altri oneri finanziari	414	500	20,8	500	0,0	500	0,0	
TOTALE (C)	-314	-400	-27,4	-400	0,0	-400	0,0	
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
- rivalutazioni								
- svalutazioni								
TOTALE (D)	0	0		0		0		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	1.357		-100,0	15.542				
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	42.710	24.336	-43,0	24.102	-1,0	231.905	862,2	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo da gestione residui	71.962	130.503	81,3	160.904	23,3	466.409	189,9	
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo da gestione residui	44.375	265.327	497,9	11.732	-95,6	26.613	126,8	
TOTALE (E)	-13.766	-159.160	-1.056,2	140.612	188,3	207.891	47,8	
Risultato prima delle imposte	415.426	280.141	-32,6	182.301	-34,9	648.491	255,7	
Imposte dell'esercizio	43.901	43.817	-0,2	47.864	9,2	46.798	-2,2	
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	371.525	236.324	-36,4	134.437	-43,1	601.693	347,6	

La gestione economica chiude sempre in avanzo che, dopo aver registrato un marcato decremento nel 2014 (-36,4 per cento) e nel 2015 (- 43,1 per cento), si attesta, con una crescita esponenziale, a 601.693 euro nel 2016.

La gestione operativa chiude con un risultato molto altalenante nel triennio, in lieve crescita nel 2014 (+2,4 per cento), in forte decremento nel 2015 (-90,4 per cento), ed in crescita esponenziale nel 2016, di oltre dieci volte, attestandosi a 441.000 euro.

Per il 2014 si evidenzia che nell'ambito dei costi della produzione, l'accantonamento al fondo rischi e oneri per 55.000 euro rappresenta la somma prevista per gli oneri connessi all'esecuzione delle citate sentenze emanate nell'ambito dei contenziosi giuslavoristici.

6.5. - Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella tabella che segue.

Tab. 183 - P.N. Foreste Casentinesi - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2013	2014		2015		2016	
	importi	importi	var.% 2014/13	importi	var.% 2015/14	importi	var.% 2016/15
A) CREDITI VERSO LO STATO ed altri enti pubblici per la partecipaz. al patrimonio iniziale							
TOTALE A)		0					
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	2.160.134	2.078.781	-3,8	2.228.480	7,2	2.306.472	3,5
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	987.370	963.266	-2,4	951.782	-1,2	983.268	3,3
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	9.881	9.881	0,0	9.881	0,0	9.881	0,0
TOTALE B)	3.157.385	3.051.928	-3,3	3.190.143	4,5	3.299.621	3,4
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>I. Rimanenze</i>	200.499	209.799	4,6	197.574	-5,8	190.236	-3,7
<i>II. Residui attivi</i>							
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	65.872	144.258	119,0	50.432	-65,0	16.048	-68,2
4) Crediti verso Stato e soggetti pubb.	1.125.985	626.088	-44,4	1.520.267	142,8	1.202.813	-20,9
5) Crediti verso altri	135			390		1.990	
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizz.</i>							
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	3.523.801	4.155.542	17,9	4.575.216	10,1	4.943.314	8,0
TOTALE C)	4.916.292	5.135.687	4,5	6.343.879	23,5	6.354.401	0,2
D) RATEI E RISCONTI	8.402	7.653	-8,9	8.087	5,7	4.751	-41,3
TOTALE D)	8.402	7.653	-8,9	8.087	5,7	4.751	-41,3
TOTALE ATTIVO	8.082.079	8.195.268	1,4	9.542.109	16,4	9.658.773	1,2
PASSIVITA'							
A) PATRIMONIO NETTO							
<i>I. Fondo di dotazione</i>							
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	2.997.695	3.369.220	12,4	3.605.544	7,0	3.739.982	3,7
<i>IX. Avanzo (disavanzo) econ. d'esercizio</i>	371.525	236.324	-36,4	134.438	-43,1	601.693	347,6
TOTALE A)	3.369.220	3.605.544	7,0	3.739.982	3,7	4.341.675	16,1
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE							
TOTALE B)	0	0		0		0	
C) FONDI PER RISCHI E ONERI		55.000					
TOTALE C)	0	55.000		0		0	
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	416.116	452.634	8,8	455.684	0,7	464.427	1,9
TOTALE D)	416.116	452.634	8,8	455.684	0,7	464.427	1,9
E) RESIDUI PASSIVI							
5) debiti verso i fornitori	2.493.725	1.902.440	-23,7	1.995.875	4,9	2.041.816	2,3
11) debiti verso Stato e soggetti pubb.	600.405	1.162.919	93,7	1.421.686	22,3	1.308.978	-7,9
12) debiti diversi	611	1.167	91,0	1.601	37,2	1.564	-2,3
TOTALE E)	3.094.741	3.066.526	-0,9	3.419.162	11,5	3.352.358	-2,0
F) RATEI E RISCONTI	1.202.002	1.015.564	-15,5	1.927.281	89,8	1.500.313	-22,2
TOTALE F)	1.202.002	1.015.564	-15,5	1.927.281	89,8	1.500.313	-22,2
TOTALE PASSIVO	4.712.859	4.589.724	-2,6	5.802.127	26,4	5.317.098	-8,4
TOTALE PASSIVO E NETTO	8.082.079	8.195.268	1,4	9.542.109	16,4	9.658.773	1,2

Il patrimonio netto dell'Ente, in costante aumento nel triennio, si attesta ad euro 4.341.675 nel 2016.

Nella parte attiva dello stato patrimoniale, gli aggregati “immobilizzazioni immateriali” e “immobilizzazioni materiali”, registrano movimenti di modesta entità.

Nell'attivo circolante si evidenzia il cospicuo valore delle disponibilità liquide riferibile tutto a depositi bancari.

7. - Conclusioni

Per quanto concerne la situazione degli strumenti della programmazione, il Piano per il parco, approvato con delibera del Consiglio regionale toscano n.86 del 23 dicembre 2009, è definitivamente entrato in vigore nel gennaio 2010. L'iter di approvazione del Regolamento del parco non si è ancora concluso. Il Piano pluriennale economico e sociale predisposto già dal febbraio 2003, e trasmesso alle Regioni Toscana ed Emilia Romagna, è ancora in fase di aggiornamento.

Gli esercizi finanziari 2014 e 2015 chiudono con un risultato finanziario positivo, pari, rispettivamente, a 373.133 euro, ribaltando il dato negativo del 2013, ed a 718.608 euro, quasi raddoppiatosi. Il dato del 2015 scaturisce dal notevole miglioramento del risultato della gestione in conto capitale (da -428.240 euro a + 374.794 euro), maggiore della contrazione (-57,1 per cento) registrata da quello della gestione corrente. Invece, sul risultato negativo del 2016 incide il forte peggioramento del risultato della gestione capitale, che si porta a -712.118 euro, a fronte di un modesto incremento (3,8 per cento) del risultato della gestione corrente.

I finanziamenti statali costituiscono la quota assolutamente prevalente delle entrate correnti (90,0 per cento in media nel triennio).

L'apporto finanziario complessivo delle entrate proprie raggiunge la quota del 9,1 per cento sul totale delle entrate correnti nel 2014, del 7,0 per cento nel 2015 e del 7,4 per cento nel 2016. Al riguardo, si evidenzia che le “*entrate per vendita di beni e prestazioni di servizi*” e le “*entrate non classificabili in altre voci*”, sono costituite dalle sanzioni, dai proventi della vendita di animali vivi connessa al controllo delle popolazioni faunistiche in soprannumero, nonché dalla vendita dei tesserini per la raccolta dei funghi.

Le entrate in conto capitale, assenti nell'esercizio 2014, ammontano a 1.090.097 euro nel 2015, per poi scendere a 151.076 euro nel 2016.

Le uscite correnti risultano in aumento nel 2014 (+8,5 per cento) e nel 2015 (+15,2 per cento), mentre registrano una diminuzione del 5,3 per cento nel 2016, attestandosi a 2.530.703 euro. La

quota di maggiore incidenza sul totale è rappresentata dalle uscite per prestazioni istituzionali seguita dagli oneri per il personale.

Le uscite in conto capitale, in contrazione nel 2014 (-39,7 per cento), si incrementano sensibilmente nel 2015 (+67 per cento) ed anche nel 2016 (+20,7 per cento) e si attestano a fine 2016 a 863.194 euro: nell'ambito di tale titolo, quelle per "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" costituiscono percentualmente la voce di gran lunga prevalente.

L'avanzo di amministrazione registra un andamento di progressivo incremento, passando da 1.859.361 nel 2014, a 2.727.141 euro nel 2015, per attestarsi poi nel 2016 a 2.811.806 euro.

La consistenza di cassa presenta un costante aumento, passando da 4.155.541 nel 2014 a 4.943.313 nel 2016.

I residui passivi, sostanzialmente stabili nel 2014 (-0,9 per cento), registrano un significativo incremento nel 2015 (+11,5 per cento) per poi ridursi lievemente (-2 per cento) alla fine del 2016, attestandosi a 3.352.358 euro. Essi sono da ascrivere in media per il 60 per cento a partite correnti e per il 40 per cento alle spese per investimenti, la cui realizzazione può essere condizionata da vari fattori che ritardano l'azione dell'Ente.

Come dato critico, si evidenzia la permanenza in bilancio di residui, sia attivi che passivi, risalenti anche ad esercizi piuttosto remoti.

La gestione economica chiude sempre in avanzo che, dopo aver registrato un marcato decremento nel 2014 (-36,4 per cento) e nel 2015 (-43,1 per cento), si attesta, con una crescita esponenziale, a 601.693 euro nel 2016.

In particolare, la gestione operativa chiude con un risultato discontinuo nel triennio, in lieve crescita nel 2014 (+2,4 per cento), in forte decremento nel 2015 (-90,4 per cento), ed in crescita esponenziale nel 2016, di oltre dieci volte, attestandosi a 441.000 euro.

Il patrimonio netto dell'Ente, in costante aumento nel triennio per effetto dei risultati economici positivi, si attesta ad euro 4.341.675 nel 2016.

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

1. - Profili generali

Il Parco nazionale del Gargano è stato istituito dall'art.34, c. 1, lett. b) della legge quadro n.394/1991 e successivamente, con d.p.r. 5 giugno 1995, l'omonimo ente gestore; si estende su una superficie territoriale e marittima di circa 120.530 ettari, ridefinita con d.p.r.18 maggio 2001, nel territorio di 18 comuni appartenenti alla provincia di Foggia; gestisce anche l'Area marina protetta delle Isole Tremiti (istituita con d.i. del 14 luglio 1989).

Lo Statuto del parco è stato adottato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n.287 del 16 ottobre 2013 secondo le prescrizioni del d.p.r. n. 73 del 2013.

Il Piano per il parco è stato approvato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.42 del 30 novembre 2017, aggiornato secondo le risultanze del processo di valutazione ambientale strategica (VAS) ed è stato trasmesso alla Regione Puglia.

Il Piano pluriennale economico e sociale è stato approvato dalla Comunità del parco con deliberazione n.4 del 5 ottobre 2010; a tutt'oggi non è ancora stato approvato dalla Regione Puglia cui è stato trasmesso in data 19 ottobre 2010.

Il Regolamento del parco è ancora in fase di redazione.

Con deliberazione del Consiglio direttivo n.2 del 28 maggio 2015 è stato adottato il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato dal MATTM con nota datata 11 settembre 2015.

2. - Trasparenza e anticorruzione

Di seguito vengono indicati i principali provvedimenti emanati e azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione:

L'Ente ha adottato:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2014-2016 (delibera presidenziale n. 5 del 30 gennaio 2014) e 2017-2019 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 24 febbraio 2017);
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (deliberazione presidenziale n. 5 del 30 gennaio 2014);
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2017-2019 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 6 del 24 febbraio 2017);

- il Piano della *performance* 2018-2020 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 7 febbraio 2018).

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione è stato nominato con deliberazione del Consiglio direttivo n.6/2017 nella persona del Direttore.

3. - Organi e compensi

Il Presidente è stato nominato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 57 del 15 marzo 2012; il mandato si è concluso il giorno 28 aprile 2017; il MATTM ha comunicato che è stata avviata la procedura per acquisire l'intesa per la nomina del nuovo Presidente in data 7 febbraio 2017.

Con deliberazione del Consiglio direttivo del 14 giugno 2017 n. 14, è stato nominato il Vice Presidente il quale, ai sensi dell'art.15, c.4, dello Statuto, espleta le funzioni nelle more della nomina del nuovo organo.

Con d.m. n.76 del 23 aprile 2015 è stato nominato il Consiglio direttivo attualmente in carica; (con successivo d.m. n. 216 del 26 luglio 2016 sono stati sostituiti due componenti cessati per decadenza e dimissioni).

A seguito della scadenza naturale del mandato presidenziale e delle dimissioni di un componente dalla carica di consigliere, la Giunta esecutiva è stata ricostituita con deliberazione del Consiglio direttivo n. 15 del 14 giugno 2017 (formata dal Presidente, in attesa di nomina, dal Vice Presidente e da un componente del Consiglio).

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del MEF del 28 novembre 2011, alla scadenza è stato ricostituito con decreto del MEF del 6 maggio 2016.

La Comunità del parco è costituita dai sindaci dei 18 comuni il cui territorio ricade nell'area del parco, oltre che dal Presidente della regione Puglia e dal Presidente della provincia di Foggia.

L'Ente, con deliberazione del Consiglio direttivo n.47 del 30 novembre 2017, ha costituito, in forma monocratica, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), per la durata di 3 anni; il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, ammonta a 9.000 euro.

Nella seguente tabella sono esposti i compensi annui lordi erogati agli organi nel periodo di riferimento, unitamente al 2013 a fini comparativi.

Tab. n. 184 - P.N. del Gargano - Compensi degli organi

	2013	2014	Var. % 2014/13	2015	Var % 2015/14	2016	Var % 2016/15
compenso al Presidente	26.972	26.972	0	26.972	0	26.972	0
compenso al Presidente del Collegio dei revisori	1.657	1.657	0	1.657	0	1.104	-0,33
compenso ai componenti del Collegio dei revisori	1.094	1.094	0	1.094	0	1.459	0,33
TOTALE	29.723	29.723	0	29.723	0	29.535	-0,6

4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

La struttura organizzativa dell'Ente, prevista dal regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, si articola in 3 settori, suddivisi in 8 servizi: amministrativo-legale-economico-finanziario; pianificazione territoriale; conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali.

Il vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore dell'Ente.

Con ordinanza presidenziale n.37 del 24 luglio 2014, nelle more della nomina del titolare, le funzioni sono state affidate ad un dipendente inquadrato nell'area C, senza la previsione di alcun emolumento aggiuntivo; a seguito delle dimissioni del predetto, con successiva ordinanza presidenziale n.3 del 15 settembre 2015, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n.18 del 18 settembre 2015, l'incarico è stato conferito, fino all'attualità, ad un altro dipendente sempre di area C

L'Ente ha rideterminato la pianta organica con deliberazione del Consiglio direttivo n. 15 del 29 novembre 2016, su cui gli organi vigilanti e il Collegio dei revisori³⁸ hanno espresso parere favorevole³⁹.

La nuova pianta organica, approvata definitivamente dal MATTM con d.m. del 28 aprile 2017, ha soppresso una posizione C3 (funzionario tecnico) e una A2 (archivista) ed ha istituito due posizioni B2 (istruttore tecnico-geometra e istruttore tecnico-informatico).

Nella tabella che segue viene riportata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale nel triennio in esame.

³⁸ Verbale n. 7 del 24 novembre 2016.

³⁹ Il MEF con nota del 26 gennaio 2017; il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota del 10 marzo 2017 e infine il MATTM con nota del 4 aprile 2017.

Tab. 185 - P.N. Foreste Casentinesi - Dotazione organica e consistenza del personale

Qualifiche	Dotazione organica d.p.c.m. 23 gennaio 2013	personale in servizio al 31 dic. 2014	personale in servizio al 31 dic. 2015	Dotazione organica d.m. 28 aprile 2017	personale in servizio al 31 dic. 2016
C4	0	0	0	0	0
C3	2	2	2	1	2
C2	0	0	0	0	0
C1	7	7	7	7	7
Totale Area C	9	9	9	8	9
B3	0	0	0	0	0
B2	5	5	5	7	5
B1	6	6	6	8	6
Totale Area B	11	11	11	13	11
A1	0	0	0	0	0
A2	3	3	3	2	3
A3	1	1	1	1	1
Totale Area A	4	4	4	3	4
Totale	24	24	24	24	24

Inoltre, sono in servizio presso l'Ente al 31 dicembre 2015 34 unità ed al 31 dicembre 2016 46 unità del CTA del Corpo forestale dello Stato.

L'Ente, come risulta dal sito istituzionale "amministrazione trasparente", ha conferito:

- nel 2014, 8 incarichi esterni per un totale di 48.674 euro (al netto di IVA) di cui 2 di natura tecnica nell'ambito del progetto "Sistemi Ambientali e Culturali – Gargano" (SAC), cofinanziato dalla Regione Puglia nell'ambito del PO FESR Puglia 2007/2013 Asse IV (determina n.80 del 7 febbraio 2014, totale di 15.000 euro) e 1 per l'esecuzione del contratto e dei lavori nell'ambito del progetto "Sistema integrato di trasporto Bici-treno-tram" (determina n.71 del 4 febbraio 2014- 5.460 euro); 1 di portavoce dell'Ente parco (determina n.322 del 4 luglio 2014- 21.578 euro); 2 di componenti della commissione nell'ambito del progetto SAC Gargano (determina n.396 del 27 agosto 2014, importo complessivo di 3.636 euro), 1 di responsabile animazione, comunicazione, rendicontazione del progetto ECO/SEE/A (determina n.397 del 2 settembre 2014.- 3.000 euro);
- nel 2015, 7 incarichi esterni per un ammontare complessivo di 32.239 euro (al netto di IVA) di componente esperto nella commissione giudicatrice per l'affidamento dell'appalto dei lavori efficientamento energetico e riqualificazione impiantistica della sede dell'Ente Parco (determina n.106 del 26 marzo 2015- 2.932 euro), di componente esperto nella Commissione giudicatrice per l'affidamento dell'appalto dei lavori di climatizzazione del sistema geotermico della sede dell'Ente Parco(- determina n.107 del 26 marzo 2015 - 1.100 euro), di assistente legale agli uffici dell'Ente per la procedura di dissequestro dell'area di sedimento del campo boe dell'Area marina protetta

isole Tremiti (determina n.140 del 10 aprile 2015 -3.000 euro), 3 di componente esperto nella commissione di gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di realizzazione campi ormeggio nell'Area marina protetta isole Tremiti (determina n.447 del 2 ottobre 2015 –importo complessivo di 3.629 euro); infine, di portavoce dell'Ente parco (determina n.489 del 19 ottobre 2015- 21.578 euro);

- nel 2016, 3 incarichi esterni per un ammontare complessivo di 7.700 euro (al netto dell'IVA) di elaborazione e lo studio della fattibilità per la possibilità di ospitare una coppia di capovaccai nell'ente (determina n.386 del 21 luglio 2016 - 6.000 euro), per l'incarico di membro esterno (in qualità di Presidente), di componente delle commissioni esaminatrici delle istanze pervenute nell'ambito dei bandi di servizio civile 2016 "Parco giochi: avventura in natura" (determina n.397 del 28 luglio 2016- 1.050 euro) e "A scuola nel parco" (determina n.440 del 24 agosto 2016- 650 euro).

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla spesa per il personale nel triennio in esame, unitamente al 2013 a fini comparativi, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle uscite correnti.

334

Corte dei conti - Relazione 23 Enti Parco Nazionali esercizi 2014-2016

Tab. 186 - P.N. del Gargano - Spesa per il personale

	2013	Incidenza 2013	2014	Incidenza 2014	Var.% 2014/2013	2015	Incidenza 2015	Var.% 2015/2014	2016	Incidenza 2016	Var.% 2016/2015
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	536.229	64,58	532.166	61,55	-0,76	528.147	68,6	-0,76	504.254	67,67	-4,52
Straordinari e compensi incentivanti	110.215	13,27					0				
Indennità e rimborso spese territorio nazionale	1.919	0,23	5.334	0,62		6.766	0,88	26,85	6.772	0,91	0,09
Oneri previdenza a carico dell'Ente	130.454	15,71	171.936	19,89	31,8	155.745	20,23	-9,42	160.139	21,49	2,82
Interventi assistenza e sociali per il personale			70.730	8,18		6.650	0,86	-90,6	6.363	0,85	-4,32
Attività formativa per dipendenti							0		1.256	0,17	
Servizi aziendali (mensa ed altro)			15.000	1,73		9.500	1,23	-36,67	9.901	1,33	4,22
Altri oneri sociali a carico dell'Ente*	51.534	6,21			-100		0			0	
Premi assicurativi per il personale			9.800	1,13		10.293	1,34	5,03		0	
IRAP su personale dipendente			59.679	6,9		52.778	6,86	-11,56	56.520	7,58	7,09
TOTALE A)	830.351	100	864.644	100	4,13	769.880	100	-10,96	745.206	100	-3,2
Trattamento di fine rapporto (TFR)	60.000		51.000			51.000		0	49.000		-3,92
TOTALE B)	60.000		51.000		-15	51.000		0	49.000		-3,92
TOTALE GENERALE (A + B)	890.351		915.644		2,84	820.880		-10,35	794.206		-3,25

	2013	2014	Var.% 2014/2013	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti	0,44	0,32	-27,84	0,36	12,64	0,34	-5,78

La tabella evidenzia un incremento (+4,13 per cento) della spesa per il personale, al netto del TFR, nel 2014 (864.644 euro) ed una diminuzione sia nel 2015, del 10,96 per cento, portandosi a 769.880 euro, che, sia pure più contenuta (-3,20 per cento), nel 2016, attestandosi a 745.2016 euro.

La spesa per il personale incide sul totale delle spese correnti nella misura dello 0,32 per cento nel 2014, dello 0,36 per cento nel 2015 e dello 0,34 per cento nel 2016.

5. - Attività istituzionale

In ordine all'attività istituzionale, come descritta nelle relazioni sulla gestione, si precisa soltanto che le principali azioni svolte nei settori di competenza hanno riguardato la conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, il sostegno alle attività economiche tradizionali e al turismo e l'educazione ambientale.

L'attività provvedimentale svolta dall'Ente in materia di tutela del territorio è esposta nei seguenti prospetti.

Autorizzazioni	Richieste	Rilasciate	Respinte
2014	75	74	1
2015	148	148	1
2016	148	148	1

Pratiche di condono ex art. 32 l. 47/85	Pervenute	Provvedimenti emessi a seguito di istruttoria	Provvedimenti di diniego
2014	22	5	0
2015	7	4	0
2016	27	7	1

Valutazioni di incidenza	Richieste	Rilasciate	Pareri contrari
2014	64	61	1
2015	45	45	1
2016	36	36	0

Indennità danni provocati alla fauna.

2014	98.420
2015	77.900
2016	170.870

La situazione del contenzioso passivo pendente, curato dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, alla fine del triennio in esame è la seguente è di 10 giudizi penali, 2 giudizi civili e 2 giudizi amministrativi (impegni complessivi per 20.870 euro).

Per quanto riguarda le partecipazioni societarie, l'Ente al 31 dicembre 2016 deteneva le seguenti partecipazioni: nella società mista "Oasi Lago Salso" s.p.a. (iscritta nello stato patrimoniale per 77.418 euro, poi rettificato nel 2015 nell'esatto importo di 34.260 euro, pari al 10 per cento del capitale sociale), nel GAL – Gruppo di azione locale - "Gargano" s.c.a.r.l. pari a 29.000 euro (18,13 per cento del capitale sociale); nel GAL- Gruppo di azione locale – "Daunofantino" s.c.a.r.l. per 1.500 euro (1 per cento del capitale sociale). Nel 2015 a tali partecipazioni si è aggiunta la donazione, da parte del Comune di Manfredonia, a titolo gratuito, di azioni della soc. "Oasi Lago Salso" spa (86 per cento del capitale sociale) che, in aggiunta alla quota azionaria già detenuta dall'Ente, ha portato la partecipazione totale al valore di 342.260 euro.

Nella nota di approvazione del rendiconto 2016, il MEF ha rilevato la mancata rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico della spesa in conto capitale contabilizzata nel rendiconto finanziario gestionale di 5.000 euro quale "*acquisto quote Agenzia turismo per la promozione del territorio*".

Il Consiglio direttivo, preso atto che tutte le società versano nella condizione di cui all'art. 20, lett. b, del d.lgs. n. 175 del 2016 ha deliberato, con atto n. 30 del 27 settembre 2017, in attuazione dell'art.24 del d.lgs. n. 175 del 2016, la dismissione delle partecipate "Agenzia per il turismo" s.c.a.r.l, GAL "Gargano" s.c.a.r.l. e GAL "Daunofantino" s.r.l. mentre ha dato mandato agli uffici di predisporre un piano di razionalizzazione relativo alla società "Oasi Lago Salso" per il quale era stato assegnato il termine del 30 novembre 2017 ma che nella nota istruttoria del 21 marzo 2018 l'Ente dichiara non essere stato ancora redatto.

6. - I risultati della gestione

Nella tabella che segue sono riportati gli estremi delle deliberazioni di approvazione del conto consuntivo, dei pareri resi dalla Comunità del parco e dal Collegio dei revisori dei conti, nonché delle note di approvazione dei Ministeri vigilanti: